

<b>Autore della Tesi</b>	Giuseppe Di Leto
<b>Relatori</b>	Prof. Arch. Gaspare Massimo Ventimiglia Prof. Arch. Francesco Tomaselli Prof. Arch. Aldo R.D. Accardi
<b>Settore Scientifico Disciplinare (SSD)</b>	ICAR/19 Restauro
<b>Titolo completo della Tesi</b>	<i>Progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina</i>
<b>Argomento della Tesi</b>	Analisi dei fenomeni di degrado, progetto di restauro e allestimento di un museo etno-antropologico
<b>Luogo</b>	Santo Stefano Quisquina (AG)
<b>Parole chiave relative alla Tesi</b>	Eremo, restauro, museo

### ***Abstract***

Il sito ricade nel territorio di Santo Stefano Quisquina, in provincia di Agrigento, piccolo comune di circa 5000 abitanti, il cui territorio si trova ai confini tra le province di Agrigento e Palermo. Gli obiettivi principali a cui tende la Tesi sono: la conoscenza del complesso dell'Eremo di Santa Rosalia sul monte Quisquina, finalizzata al restauro di una parte dell'edificio comprendente la Chiesa annessa all'Eremo, ed un progetto di rifunzionalizzazione con l'allestimento di un museo etno-antropologico nei locali del convento una volta abitati dai frati. Contemporaneamente alla ricerca dei dati storici, che costituiscono una base essenziale al fine di guidare criticamente le operazioni di rilievo architettonico, è stata condotta una fase di conoscenza diretta per comprendere l'organismo architettonico in tutte le sue componenti. Sulla base del rilievo architettonico realizzato, sono state messe in evidenza tutte le tipologie di degrado riscontrate. Così come per i materiali, è stato necessario stilare una mappatura dei degradi in schede che indicano la denominazione del fenomeno di degrado, il simbolo grafico corrispondente, la macrofoto che indica la patologia, la definizione della normativa di riferimento, la descrizione delle cause del fenomeno.

